

MIRANO

Via libera al cantiere per l'attesa rotatoria in via Stazione a Ballò

MIRANO

Sono ufficialmente partiti i cantieri per la realizzazione di una fondamentale infrastruttura viaria nel Comune di Mirano. Dopo alcuni decenni di attesa, infatti, finalmente, i cittadini della frazione di Ballò otterranno la tanto agognata rotatoria che andrà a risolvere o almeno a limitare fortemente i problemi relativi agli incidenti automobilistici che si sono susseguiti negli anni a causa degli eccessi di

velocità riscontrati. Il punto, infatti, dove si realizzerà l'intervento è posizionato su una curva molto ampia verso sinistra, provenendo da Mirano verso Dolo, in cui gli automezzi tendono a prendere velocità.

Grazie infatti all'intervento della Città metropolitana che detiene la pertinenza su quella specifica arteria stradale e sulla base delle osservazioni presentate dall'amministrazione comunale di Mirano, nell'intersezione tra via Ballò

e via Stazione era in previsione già ieri, maltempo permettendo, l'inizio dei lavori di realizzazione di quest'importante opera pubblica. Soddisfatta la vicesindaca di Mirano Maria Giovanna Boldrin che ha seguito l'iter della pratica con la Città Metropolitana: «Voglio ringraziare l'impeccabile lavoro di tutti gli ingegneri intervenuti nel progetto», dichiara Boldrin, «noi, da soli, come Comune di Mirano non avevamo la possibilità di intervenire. Con loro è partito un percorso e abbiamo dimostrato che l'opera era necessaria. Un ringraziamento particolare va al sindaco della Città metropolitana Brugnaro per la grande disponibilità e cooperazione. Dopo un anno di amministrazione abbiamo ottenuto un risultato importante». —

RICCARDO MUSACCO

MESTRE

Vedova, la vita e le opere con la voce di Servillo Domani il film all'M9

Nuova proiezione, domani alle 18 all'Auditorium M9 a Mestre, per il documentario "Emilio Vedova. Dalla parte del naufragio" (ingresso libero). Realizzato da Twin Studio con la regia di Tomaso Pessina per la Fondazione Emilio e Annabianca Vedova, il film ripercorre la vita e l'opera del grande artista veneziano, attraverso la voce narrante di Toni Servillo e preziosi documenti d'archivio inediti. Circondato dalle enormi opere, Servillo ci trasporta nel mondo di Emilio Vedova attraverso le stesse parole del maestro veneziano, tratte da "Pagine di Diario" che furono pubblicate agli inizi degli anni Sessanta e che, con il loro tono poetico, frammentario e impulsivo, restituiscono alla perfezione lo spirito e la personalità del pittore. Le pagine ci parlano di un processo creativo profondo e tormentato e raccontano il divenire della vita e dell'opera di Vedova sullo sfondo dei momenti essenziali della storia del Paese: la società post-agricola, il

fascismo, la lotta partigiana, il dopoguerra, le correnti pittoriche e le avanguardie artistiche.

In occasione della proiezione, sarà possibile visitare la mostra al secondo e al terzo piano dell'M9 alla tariffa speciale di 5 euro, dalle 14 alle 19 (ultimo ingresso ore 18.30). I residenti della Città Metropolitana di Venezia potranno usufruire dell'ingresso gratuito, come ogni giovedì fino al 31 agosto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"Rivoluzione Vedova"
è la mostra in corso
all'M9 di Mestre